



Marcellino Francomàcaro

Uomo dalla forte personalità, buono e generoso e, soprattutto, sensibile ai bisogni altrui e pronto ad aiutare senza chiedere spiegazioni, Marcellino Francomacaro è nato e vissuto a Piedimonte Matese, piccolo centro urbano in provincia di Caserta e ai piedi dei monti del Matese di cui era profondamente orgoglioso.

Nonostante l'istruzione scolastica limitata, a causa delle vicende belliche del secondo conflitto mondiale, ha sempre avuto piena consapevolezza dell'importanza fondamentale che la formazione culturale ha nella vita delle persone.

La sua attività artigianale di falegname, ereditata dal padre, gli ha consentito di impiegare con successo le sue doti di intraprendenza e di innovazione.

Marito e padre affettuoso sempre presente, ha sostenuto la moglie Angela Anna nel desiderio di portare a compimento gli studi universitari e si è altresì mostrato disponibile a offrire tutte le opportunità formative ai suoi due figli, assecondando la loro vocazione ad avere sempre una finestra aperta sul mondo.

In *Azione Cattolica* per tutta la vita, ha condiviso con la moglie anche l'amore per l'*Università Cattolica del Sacro Cuore* e ha fatto parte dell'Associazione Amici dell'Università Cattolica per molti anni.

La demenza senile, manifestatasi negli ultimi anni della sua vita, lo ha reso progressivamente sempre meno autonomo senza però togliergli il sorriso sereno e benevolo.

Sempre al centro delle attenzioni amorevoli della sua sposa, è deceduto a 86 anni
il 5 novembre 2017.



La borsa, istituita dalla moglie
Angela Anna Marra, è stata
assegnata ad Alfredo Ricigliano di
Piedimonte Matese (CE), iscritto al
III anno della Facoltà di Lettere e
Filosofia della Sede di Milano